



I comportamenti problema

Dott.ssa Paola Fiorilli, Pedagogista,
Analista del comportamento



CONTENUTI

- Cosa è un comportamento problema
- Definire un comportamento problema
- Quali sono le funzioni del comportamento problema
- Come misurare un comportamento problema

Perché è un problema?

- Ogni volta che l'insegnante gli presenta una scheda, Mirko urla e scappa fuori dall'aula.
- Durante la lezione Erica ride improvvisamente e chiama i compagni con nomi di animali.
- Mario, ovunque si trovi, si gratta i genitali introducendo una mano nei pantaloni.
- Improvvisamente Luca si schiaffeggia e si morde le braccia

Quando un comportamento è un problema

- È pericoloso per l'individuo o per altre persone
- Interferisce in modo significativo con i processi di apprendimento o con le attività lavorative
- Esclude l'individuo dalla sfera sociale
- Danneggia materiali o oggetti
- È illegale

QUIZ

Quali di questi non è un tipo di comportamento problema?

1. il comportamento è pericoloso per l'individuo
2. È fastidioso
3. Esclude l'individuo dal contesto sociale
4. Distrugge gli oggetti altrui



QUIZ

Arianna, quando non è controllata, mette in bocca qualsiasi cosa e la ingerisce. Questo comportamento è un problema perché:

1. È disgustoso
2. È rischioso per la salute di Arianna
3. Interferisce con l'apprendimento
4. Danneggia la proprietà altrui
5. Non costituisce un problema



QUIZ

Spesso Cesare trascorre l'intera ora di lezione infilando e sfilando i pennarelli dall'astuccio. Il comportamento rappresenta un problema perché:

1. Disturba la classe
2. Interferisce con i processi di apprendimento
3. Esclude l'individuo dal contesto sociale
4. È un comportamento stereotipato
5. Non costituisce un problema



QUIZ!

Mattia occasionalmente (circa tre volte al giorno) sfarfalla con la mano davanti agli occhi e saltella. Il comportamento è un problema perchè

1. È un sintomo dell'autismo
2. Interferisce con i processi di apprendimento
3. Esclude l'individuo dal contesto sociale
4. È un comportamento stereotipato
5. Non costituisce un problema



Autismo e comportamenti problema

Perché tante persone con autismo hanno comportamenti problema?

- Perché spesso non hanno un modo adeguato di comunicare.
- Perché tendiamo a proporre dei compiti senza accertarci del reale livello di competenza
- Perché sono meno sensibili al rinforzo sociale.
- Perché a volte l'ambiente non è accogliente dal punto di vista sensoriale
- Perché non condividono il nostro stesso codice sociale
- Perché possono avere difficoltà nell'adattarsi alle transizioni

Funzione

- Ciò che mantiene in vita un comportamento è la sua conseguenza: le persone emettono comportamenti per ottenere qualcosa, un rinforzo.
- La « funzione » di un comportamento problema è il motivo per il quale la persona emette il comportamento problema.

La funzione di un comportamento

Per poter cambiare un comportamento, dobbiamo conoscerne la funzione.

- Cosa succede prima del comportamento?
- Cosa succede dopo?

In altri termini, in un dato contesto, quali sono gli effetti che il comportamento produce sull'ambiente?

LE RELAZIONI FUNZIONALI

Un comportamento è mantenuto dagli effetti che produce nell'ambiente

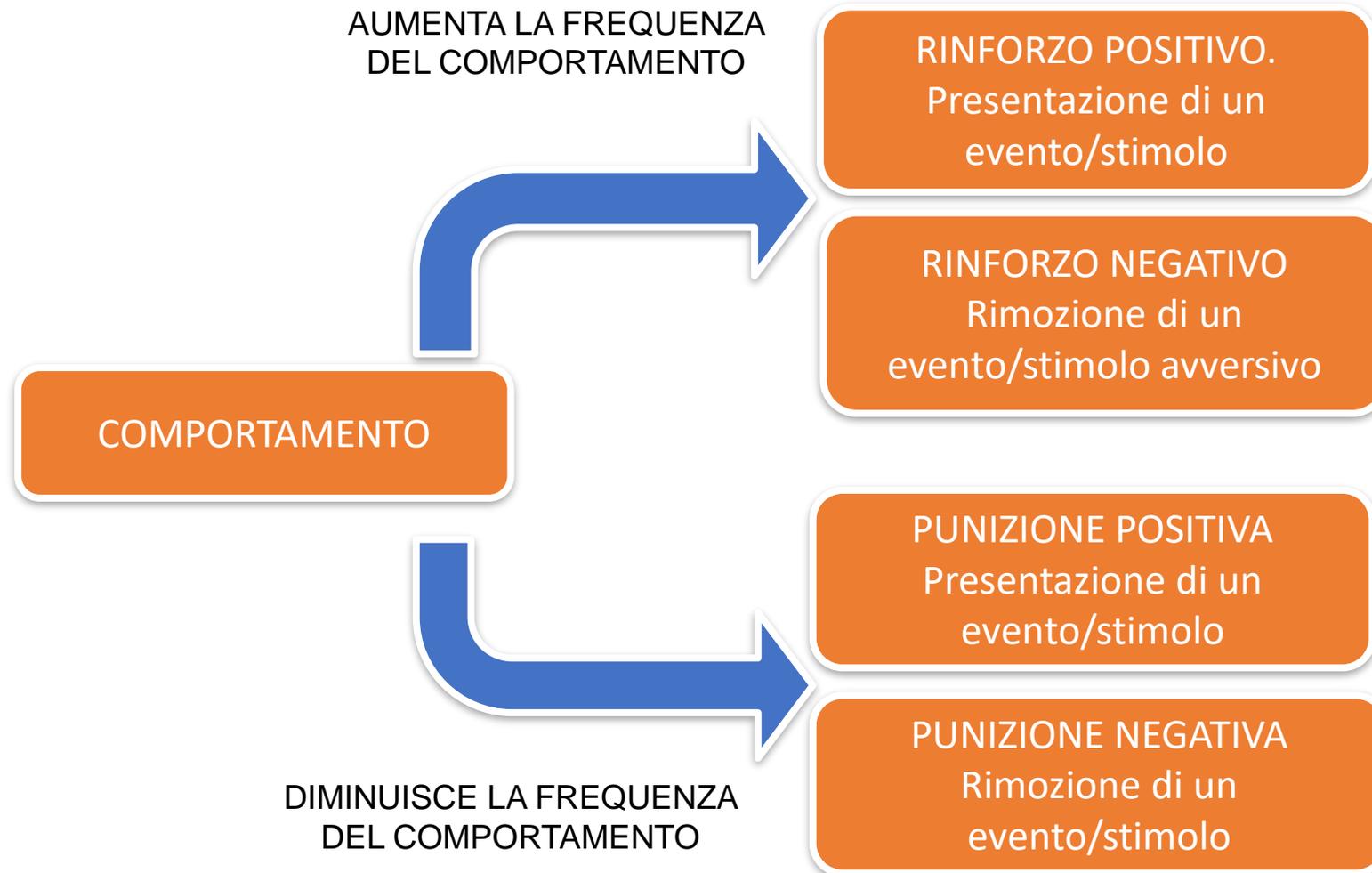
ABC

ANTECEDENTI: Cosa succede prima del comportamento. Sono le condizioni che evocano un comportamento.

COMPORAMENTO: cosa fa l'individuo (behavior)

CONSEGUENZE: cosa succede dopo. Sono le condizioni che mantengono o inibiscono il verificarsi del comportamento nel corso del tempo.

Gli effetti del comportamento

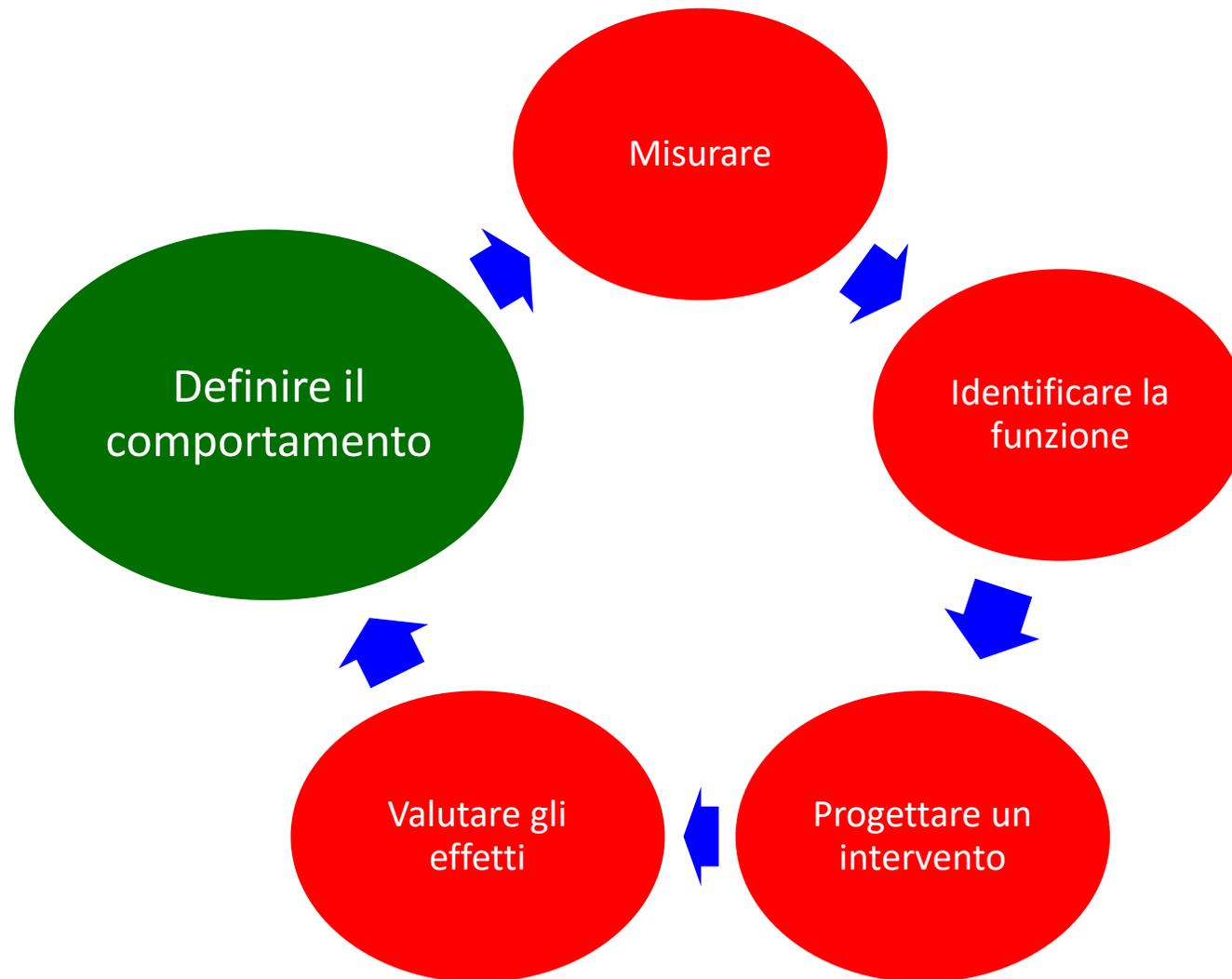


Perché analizzare i processi di rinforzo?

Perché il rinforzo è ciò che mantiene il comportamento e ne aumenta la frequenza in futuro. Se conosciamo quali eventi o stimoli regolano il comportamento, potremo:

- cambiare le relazioni funzionali che regolano il comportamento
- insegnare nuovi comportamenti più adattivi

Come intervenire sui comportamenti problema



Definire il comportamento

- Come si manifesta il comportamento?
- Con quale intensità?
- Quanto dura?
- Per quanto tempo?
- Quali effetti produce?



Perché è importante definire?

- La raccolta dati spesso viene fatta da più persone.
- Se decidiamo di intervenire su un comportamento, dobbiamo essere certi di attuare l'intervento sulla stessa classe di comportamenti.

Alcune definizioni

Lanciare oggetti contro qualcuno: lanciare oggetti è definito come fissare qualcuno, lanciare un oggetto nella sua direzione e colpirlo, con intensità tale da lasciare almeno un segno rosso sulla pelle.

Comportamento auto-aggressivo: mordersi, colpirsi il capo con un arto o con un oggetto, graffiarsi, sbattere la testa contro il muro, con intensità tale da lasciare almeno un segno rosso

Urlare: Emettere un suono udibile almeno da 15 metri di distanza

QUIZ



Individua la definizione corretta del termine DISTURBANTE:

1. Non collabora
2. Parla ad alta voce in classe senza permesso
3. Dà fastidio mentre l' insegnante spiega
4. Lancia gli oggetti contro i compagni mentre l' insegnante spiega
5. Le definizioni 2 e 4

QUIZ



Individua la definizione corretta del termine AUTOLESIONE:

1. Farsi del male
2. Essere autoaggressivo
3. Picchiare la testa sul pavimento
4. Provocarsi dolore
5. Nessuna delle precedenti

Ora tocca a voi!

- Prova a definire un comportamento problema che hai osservato

Misurare

- Quanto spesso avviene il comportamento?
- In quali contesti avviene?
- Cosa succede prima del comportamento?
- Cosa succede immediatamente dopo?
- Con quale intensità si verifica il comportamento?

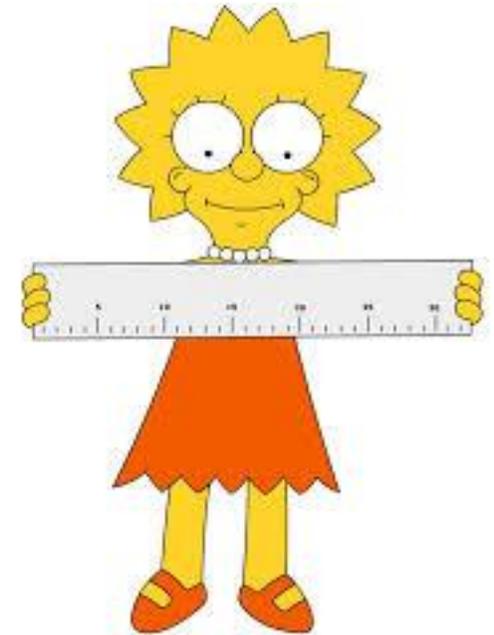


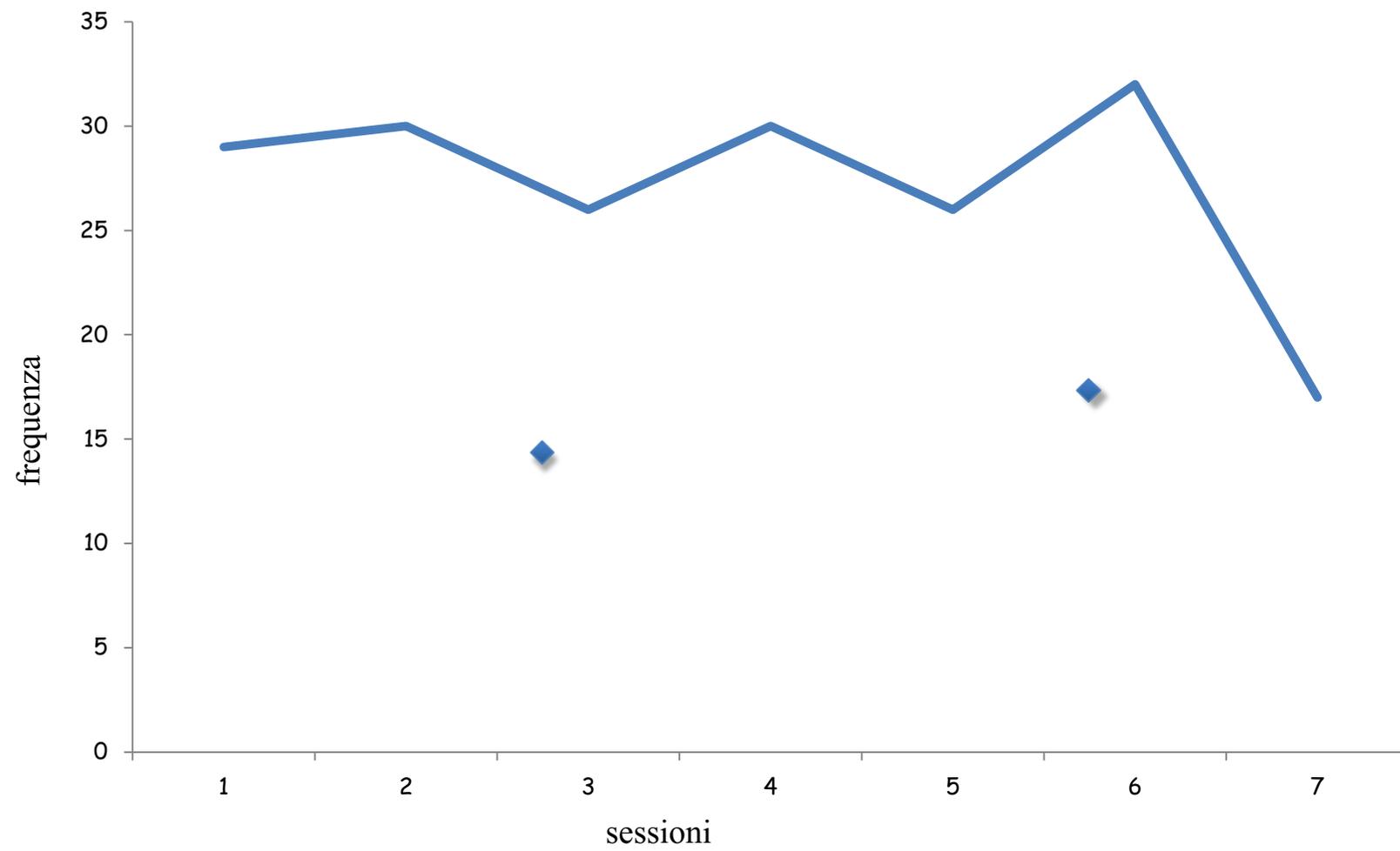
Tabella di monitoraggio

		lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
06:00	07:00							
07:00	08:00							
08:00	09:00							
09:00	10:00							
10:00	11:00							
11:00	12:00							
12:00	13:00							
13:00	14:00							
14:00	15:00							
15:00	16:00							
16:00	17:00							
17:00	18:00							
18:00	19:00							
19:00	20:00							
20:00	21:00							
21:00	22:00							
TOTALE								

Su questa tabella è stata riportata la frequenza del comportamento di agitare il palmo della mano velocemente di fronte agli occhi. Ogni episodio in cui si verifica la stereotipia sarà riportato. Ad esempio, se il bambino sfarfalla con le mani, più volte consecutive, sarà segnato solo un episodio. Si considerano consecutivi i comportamenti messi in atto dopo un intervallo di tempo inferiore ai 30 secondi.

		lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
06:00	07:00							
07:00	08:00	2	3	6		1	3	1
08:00	09:00	2	4	1	2			1
09:00	10:00	4	2	1		1	3	
10:00	11:00	6	1	2	2	3	4	
11:00	12:00	2	2	3	6	3	5	2
12:00	13:00		1					
13:00	14:00				1	1		
14:00	15:00			1	5	3	2	2
15:00	16:00	4	1	4	6	2	5	1
16:00	17:00	5	7			5	4	3
17:00	18:00	2	2	3	2		2	2
18:00	19:00	1	4	4		3	1	2
19:00	20:00	1	3			4	3	3
20:00	21:00			1	4			
21:00	22:00				2			
TOTALE		29	30	26	30	26	32	17

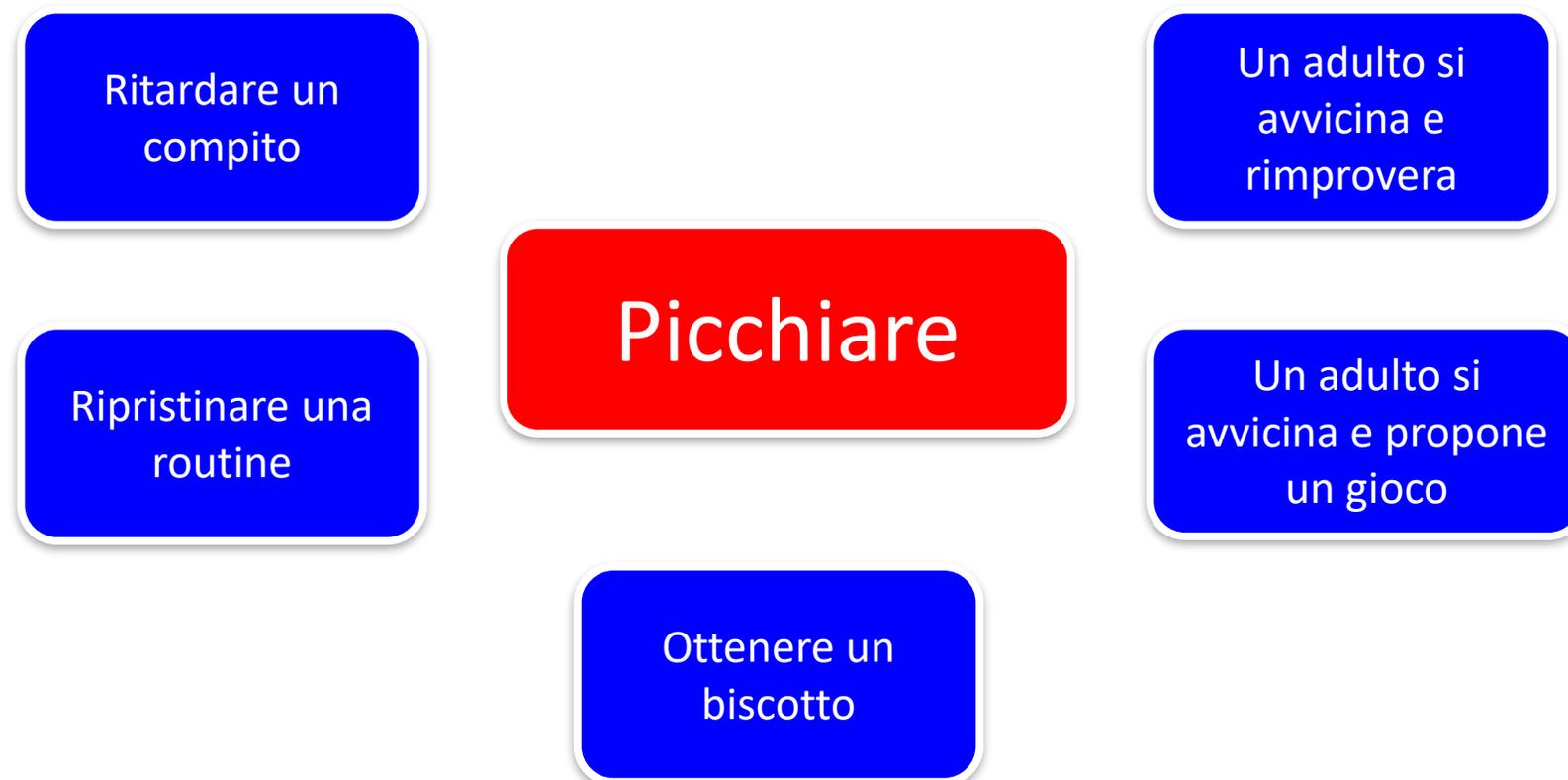
Numero di episodi di flapping delle mani per giornata



IDENTIFICARE LA FUNZIONE

A cosa serve il comportamento problema?

Uno stesso comportamento, osservato in diversi individui, può produrre conseguenze diverse.



QUIZ

Barbara e Roberto emettono lo stesso comportamento problema, sputare. È stato osservato che il comportamento problema è emesso sia a scuola sia a casa, con tutte le figure di accudimento.

1. Dato che il comportamento è lo stesso e si presenta in tutti i contesti, la funzione del comportamento è certamente la stessa per entrambi i bambini.
2. Uno stesso comportamento potrebbe assolvere a funzioni diverse per persone diverse.
3. Potrebbe essere progettato un intervento sulla base della topografia del comportamento, indipendentemente dalla funzione.
4. Il comportamento è sicuramente sgradevole, ma non rappresenta di per sé un comportamento problema.

Spiegare o interpretare?

Spiegazioni funzionali vs. spiegazioni mentalistiche

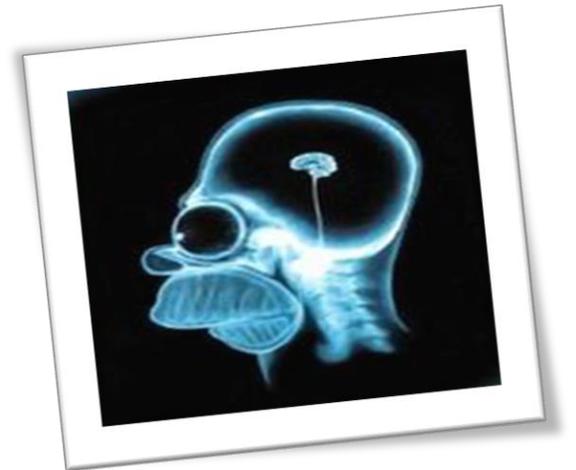
Una spiegazione **funzionale** descrive il comportamento in termini oggettivamente osservabili, con riferimento agli eventi antecedenti e conseguenti che lo regolano

Vs.

Una spiegazione **mentalistica** fa riferimento a processi interni, non direttamente osservabili.

Perché evitiamo spiegazioni mentalistiche?

- Sono spesso un'interpretazione, piuttosto che una spiegazione causale del comportamento
- Portano a un ragionamento circolare
- Non ci aiutano a individuare soluzioni adeguate per i comportamenti problema



Spiegazioni mentalistiche

Aldo rifiuta di fare i compiti perché è frustrato.

In passato quando Aldo ha rifiutato di fare i compiti, il compito è stato rimosso.

Antonio è aggressivo perché è autistico.

In passato ogni volta che Antonio colpiva un compagno, veniva portato a rilassarsi in palestra sul tappeto

Matteo urla perché è eccitato.

Ogni volta che Matteo urla, ottiene l'attenzione di un adulto

Risponde male ai docenti perché è maleducato

In passato ogni volta che Giacomo ha risposto male ai docenti, ha ottenuto l'attenzione dell'adulto per un tempo prolungato ed è stata ritardata la consegna dei compiti.

ATTENZIONE!

Evitare spiegazioni mentalistiche
non vuol dire negarne la loro
veridicità!

Vuol dire analizzare le circostanze
che regolano il comportamento,
così da poterle modificare



QUIZ

Lucio saltella e canta ad alta voce quando i genitori iniziano a parlare tra di loro. Quale delle seguenti è la migliore spiegazione?

1. Lucio è maleducato.
2. Il bambino ha una difficoltà nell'inibire i comportamenti inappropriati.
3. Lucio è frustrato perché non gli si presta attenzione.
4. È possibile che in passato, quando si è comportato in questo modo, i genitori hanno smesso di parlare e hanno iniziato a giocare con lui.

Quali sono le funzioni più frequenti del comportamento problema?

Una serie di studi ha analizzato le più frequenti funzioni dei comportamenti problema (e.g. Hanley, Iwata e McCord, 2003)

- Attenzione
- Fuga dal compito
- Accesso al tangibile
- Rinforzo automatico
- Funzioni idiosincratiche

Funzioni idiosincratiche

- Attenzione di persone specifiche
- Fuga da persone specifiche
- Forma specifica di attenzione (disapprovazione)
- Assicurare prevedibilità\ transizioni
- Evitamento di particolari stimoli sensoriali (suoni, luci odori, contatto fisico...)
- Dolori fisici
- ...

Attenzione

- Ogni volta Isabella ride ad alta voce in classe, tutti i suoi compagni la guardano e ridono.
- Quando Giovanni si avvicina a lui e lo rimproverano.
- Ogni volta che si avvicina e le accarezza la guancia.

In tutti gli esempi presentati
assumiamo che la frequenza
del comportamento
problema aumenti nel tempo

Attenzione

Antecedente	Comportamento	Conseguenza
<p>Deprivazione di attenzione (Le condizioni di deprivazione di attenzione sono diverse a seconda della storia di apprendimento degli individui)</p>	<p>COSA FA L'INDIVIDUO</p>	<p><u>Rinforzo positivo</u> Qualcuno fornisce attenzione, ad esempio</p> <ul style="list-style-type: none">-Contatto fisico-Rassicurazione-Rimprovero-Riso-Prossimità fisica

Fuga dal compito

- Quando viene presentato un compito, Carlo lancia le penne in fondo all'aula, la professoressa lo fa alzare e lo invita a raccoglierle. L'esecuzione del compito viene ritardata.
- Ogni volta che l'insegnante prende il libro di matematica, Cinzia urla e strappa i quaderni. L'insegnante la manda fuori dall'aula e la lascia da sola per 15 minuti.
- Ogni volta che Gianluca si sdraia sotto il tavolo, la mamma rimuove le schede di storia e gli propone di fare un disegno.

Fuga dal compito

Antecedente	Comportamento	Conseguenza
Presentazione di un compito	COSA FA L'INDIVIDUO	<u>Rinforzo negativo</u> - Il compito viene rimosso o ritardato

Accesso al tangibile

- Quando Carlo si sdraia sul pavimento e batte i piedi, l' insegnante lo convince a rialzarsi presentandogli il tablet.
- Ogni volta che Marisa introduce la mano all' interno della bocca, qualcuno inizia a cantare per tranquillizzarla.
- Quando in sala computer l' insegnante avvisa Arturo di spegnere il computer, questi sbatte il mouse sul tavolo e colpisce lo schermo. L' insegnante gli dice “Non devi fare così! Se vuoi giocare ancora, basta che me lo chieda gentilmente”. Arturo lo richiede gentilmente e l' insegnante gli concede 10 minuti di gioco in più.

Accesso al tangibile

Antecedente	Comportamento	Conseguenza
<p>Vista di un oggetto appetibile Disponibilità di un'attività appetibile Deprivazione da un item (es. cibo, acqua, giochi) o da un'attività appetibile.</p>	<p>COSA FA L'INDIVIDUO</p>	<p><u>Rinforzo positivo</u></p> <p>L'individuo ottiene accesso ad un oggetto o a un'attività appetibile.</p>

Rinforzo automatico

- Cristina sfarfalla con le mani mentre gioca, durante il pranzo, quando svolge i compiti e quando è da sola.
- Giovanni disegna quando è da solo, durante la spiegazione della maestra, mentre i suoi compagni parlano tra di loro a ricreazione.
- Armida ripete ad alta voce le puntate di Spongebob, quando è sola, cammina in fila con i compagni e completa le schede didattiche.

Rinforzo automatico

Antecedente	Comportamento	Conseguenza
<p>Riduzione del livello di attività e/o deprivazione sensoriale</p>	<p>COSA FA L'INDIVIDUO (spesso comportamenti stereotipati)</p>	<p><u>Rinforzo positivo</u> L'individuo produce autonomamente uno stimolo sensoriale</p>
<p>Stimolo aversivo (dolore o fastidio)</p>		<p><u>Rinforzo negativo</u> Riduzione del dolore.</p>

QUIZ!

Ogni volta che Ottavia chiama i compagni con dei nomignoli buffi un adulto si avvicina e la rimprovera. Nel corso del tempo il comportamento di Ottavia aumenta di frequenza. Il rimprovero dell'adulto funziona probabilmente come

1. Una punizione
2. Un rinforzo
3. Non ha effetto sul comportamento



QUIZ!

Qual è la più probabile funzione del comportamento di Ottavia?

1. Attenzione
2. Fuga dal compito
3. Accesso al tangibile
4. Rinforzo automatico



QUIZ!

Valerio ingerisce oggetti non commestibili, quando è solo, quando gioca e durante i compiti. Di solito se gioca alla Wii, la frequenza del comportamento è nettamente ridotta.

1. Attenzione
2. Fuga dal compito
3. Accesso al tangibile
4. Rinforzo automatico



QUIZ!

Ogni volta che Biagio ha mal di denti, si schaffeggia ripetutamente la guancia. Questo comportamento è probabilmente regolato da...

1. Attenzione
2. Fuga dal compito
3. Accesso al tangibile
4. Rinforzo automatico



QUIZ!

Quando Flavia tira un pizzico, minaccia di graffiarsi, da pugni sugli oggetti, la mamma le dice “Dai, calmati così compriamo un gelato”. Nel corso del tempo i comportamenti problemi di Flavia aumentano. Questi comportamenti sono probabilmente controllati da...

1. Attenzione
2. Fuga dal compito
3. Accesso al tangibile
4. Rinforzo automatico



QUIZ!

Quando l'insegnante prende il quaderno, Claudio sbatte la testa sul muro. L'insegnante lo fa uscire dalla classe e lo tranquillizza con una passeggiata. Nel corso del tempo il comportamento di Claudio aumenta di frequenza. La funzione probabile è...

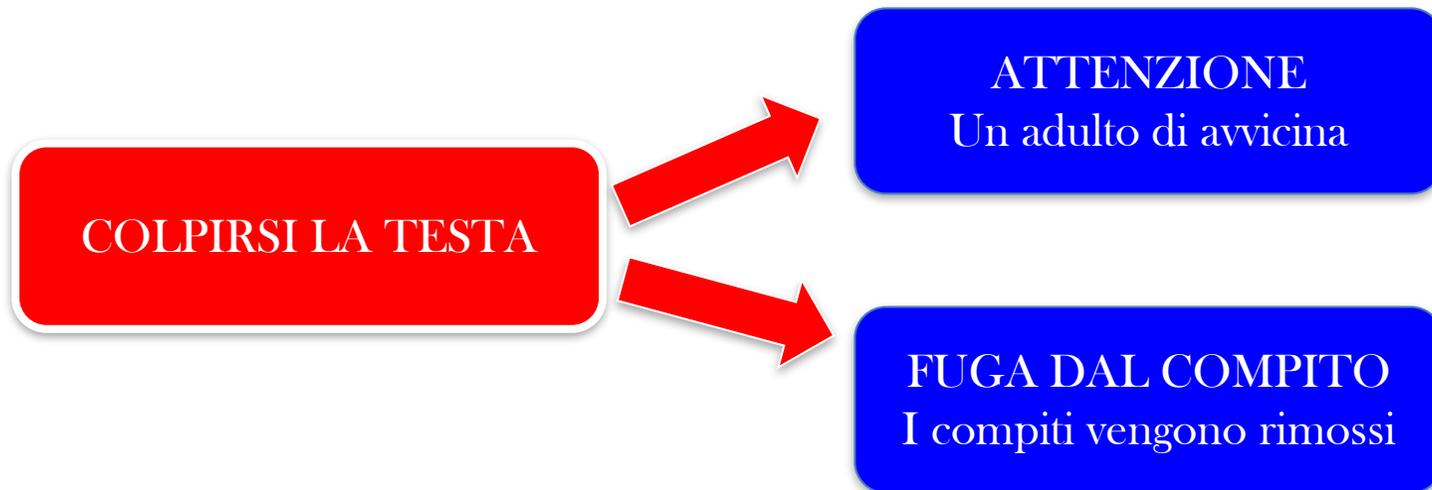
1. Attenzione
2. Fuga dal compito
3. Accesso al tangibile
4. Rinforzo automatico



Controllo multiplo

- In alcuni casi il comportamento problema, non assolve ad un' unica funzione, ma a più funzioni contemporaneamente.

Ad esempio



Come si scopre la funzione di un comportamento problema?

- **Interviste e questionari.** Somministrazione di interviste e questionari ai caregiver
- **Valutazione descrittiva (ABC).** Individuazione di antecedenti e conseguenti ogni volta che si verifica il comportamento problema
- **Analisi funzionale.** Manipolazione sistematica degli antecedenti e delle conseguenze del comportamento.

Raccolta dati ABC. Come si fa?

- **ANTECEDENTI:** tutto ciò che è stato detto o fatto dalla persona, dagli operatori o dai compagni prima della manifestazione del comportamento. Si possono includere anche variabili ambientali (es. rumori, luci, temperatura, ecc..)
- **COMPORAMENTO:** descrivere in termini osservazionali, tutto ciò che la persona ha detto o fatto.
- **CONSEGUENZA:** tutto ciò che è stato detto o fatto dagli altri dopo la manifestazione del comportamento problema.

DATI ABC

IMPORTANTE!!!

- Evitare qualsiasi forma di giudizio o di interpretazione del comportamento.
- Evitare frasi del tipo “non voleva...”, “era arrabbiato...”, “era oppositivo...”, ecc...
- Scrivere solo in termini oggettivi qual è il comportamento e cosa è accaduto prima e dopo.

Raccolta dati ABC

A	B	C
Antecedenti	Comportamento	Conseguenze
La professoressa dice prendete i quaderni	Marco si sdraia sul pavimento	La professoressa lo rimprovera e lo manda fuori dall' aula

QUIZ - Raccolta dati ABC

Scomponete in ABC il seguente episodio

Luca sta guardando One Piece in televisione. La mamma gli chiede di cominciare a fare i compiti. Luca urla “Ma non vedi che non ho finito” e batte i pugni sul tavolo. La mamma, seccata, gli dice “Va bene, ma solo altri 5 minuti” e lo lascia guardare la tv. (scomponi il comportamento di Luca)

A	B	C
Antecedenti	Comportamento	Conseguenze
La mamma propone un compito	Luca urla e batte i pugni sul tavolo	Il compito è ritardato

QUIZ - Raccolta dati ABC

Scomponete in ABC il seguente episodio

Francesca è in classe. Durante la ricreazione, appena la sua insegnante rientra in aula, Francesca si rivolge a lei dicendole delle parolacce; tutti i suoi compagni scoppiano in una grassa risata.

A	B	C
Antecedenti	Comportamento	Conseguenze
F. è in classe, la prof entra	F. dice le parolacce	Gli amici ridono

QUIZ - Raccolta dati ABC

Scomponete in ABC il seguente episodio

Amy è seduta sul divano al posto dove Sheldon siede di solito. Sheldon le dice “ Sei seduta al mio posto”. Amy si alza e Sheldon può sedersi

A	B	C
Antecedenti	Comportamento	Conseguenze
Il posto d Sheldon è occupato	Sheldon dice “Quello è il mio posto”	Amy libera il posto di Sheldon

Raccolta dati ABC

Ora tocca a voi!

Pensate ad un comportamento e provate a scrivere i dati ABC

A	B	C
Antecedenti	Comportamento	Conseguenze

Analisi funzionale

- Chiamata anche “assessment analogo”.

Che cos'è ?

- La manipolazione sistematica di eventi antecedenti e conseguenti per identificare le contingenze che mantengono i comportamenti problema.
- Viene consegnato uno stimolo specifico immediatamente dopo il verificarsi di un determinato comportamento.
- Viene misurata la frequenza del comportamento per determinare se la consegna dello stimolo ha causato un aumento del tasso del comportamento, cioè se lo stimolo funziona come rinforzo.

Perché è Diversa

- I dati ABC mostrano che c' è una **CORRELAZIONE** fra due variabili, cioè che le due variabili si verificano frequentemente nello stesso momento.
- Con un'analisi funzionale si può dimostrare che vi è una relazione di **CAUSA** ed **EFFETTO**.

Il Problema della Correlazione

- Non è sufficiente che due cose accadano nello stesso momento o insieme per indicare che una abbia effetto sull'altra.

Riassumendo...

- Un'analisi descrittiva non è un metodo valido per sapere la funzione di un comportamento problema.
- Un'analisi funzionale è l'unico modo per sapere la funzione di un comportamento problema.

Come si Conduce una Analisi Funzionale

I Primi Passi

- Scegliere un comportamento target.
- Scrivere una definizione chiara.
- Prendere i dati baseline.

NOTA IMPORTANTE!

- Come insegnanti, anche dopo questa formazione, non si può condurre da soli un'analisi funzionale.
- È importante che si capisca cosa è per aiutare il supervisore qualora sia necessario.
- Comprendere l'analisi funzionale aiuta a progettare interventi basati sulla funzione del comportamento e a condurre correttamente il trattamento.

Analisi Sperimentale dei comportamenti problema

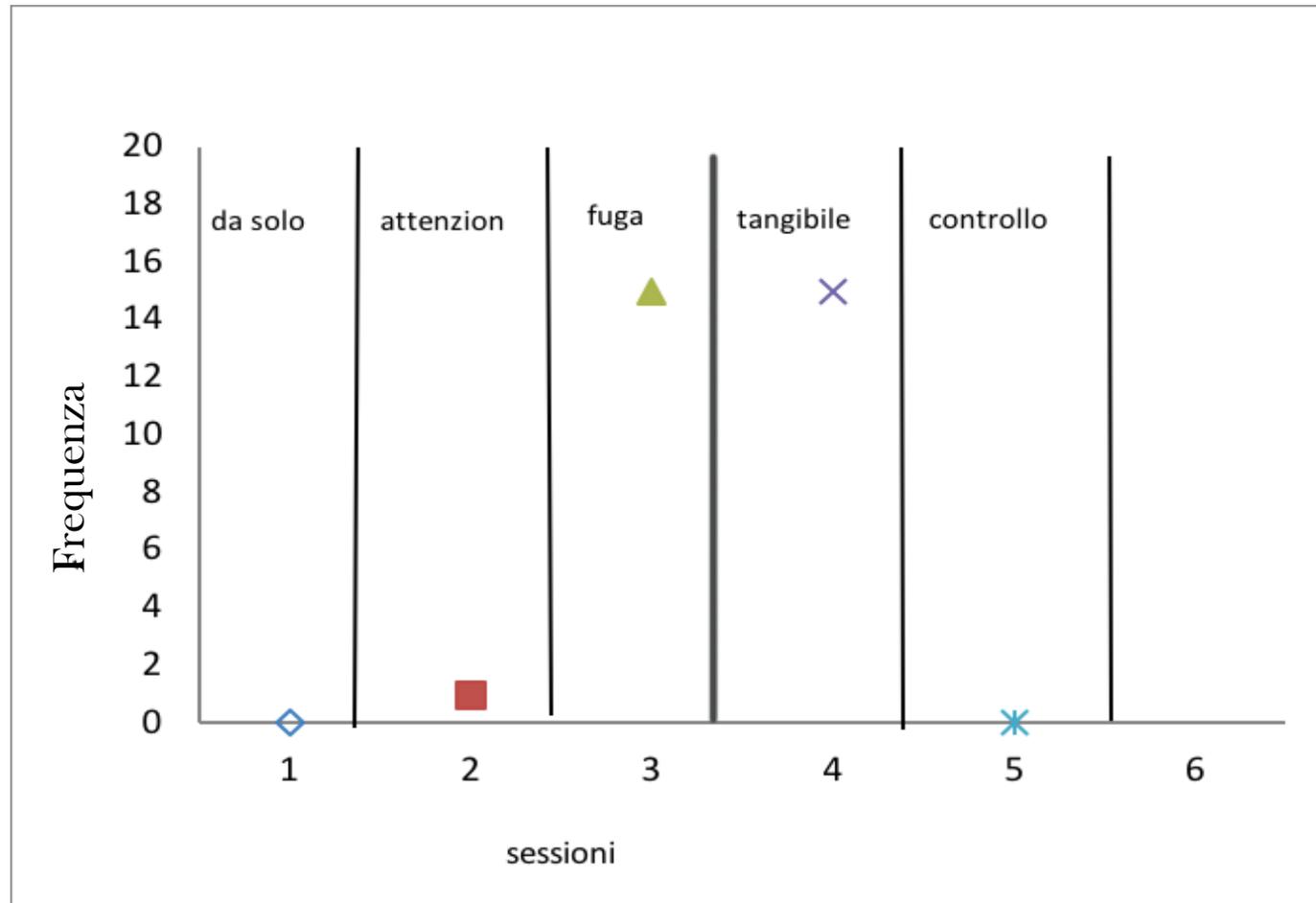
- 3 condizioni sperimentali e una condizione di controllo.
- Vengono manipolate le condizioni una alla volta e misurata la frequenza del comportamento.
- Viene raccolta la frequenza del comportamento problema
- Sono condotte più sessioni per raccogliere campioni significativi del comportamento.

Le condizioni sperimentali

- Solo:** Il partecipante è lasciato da solo per l'intera durata della sessione e si osserva e prende la frequenza del comportamento problema.
- Attenzione:** Lo sperimentatore è impegnato in un'attività, vicino al partecipante. Ogni volta che il partecipante emette il comportamento problema ottiene attenzione, così come avviene tipicamente nel suo ambiente di vita (es. rassicurazioni, rimprovero, contatto fisico)
- Gioco (controllo):** il partecipante e lo sperimentatore giocano insieme per l'intera durata della sessione. Viene data attenzione per l'intera durata dell'osservazione e non sono formulate richieste
- Fuga dal compito:** lo sperimentatore presenta un compito. Ogni volta che il partecipante emette un comportamento problema il compito viene rimosso.
- Tangibile :** all'emissione del comportamento problematico viene consegnato un'oggetto o un'attività specifica

RISULTATI DI UN'ANALISI FUNZIONALE

Comportamento « colpirsi la testa con la mano aperta »



Non è necessario che un comportamento sia rinforzato
ogni volta che viene emesso...

La maggior parte dei comportamenti nell' ambiente naturale
sono rinforzati secondo uno schema a rinforzo intermittente...



Conclusioni

- Per affrontare efficacemente i comportamenti problema è necessario definirli, misurarli e identificarne la funzione.
- Le strategie di intervento per la riduzione dei comportamenti problema, scaturiscono dalla loro funzione e per ogni c.p. vi è un intervento altrettanto specifico.
- L'efficacia dell'intervento va valutata sulla base dei dati.